

## Regioni a statuto speciale e Province Autonome

Nel presente focus sono stati considerati, oltre ai dipendenti delle Amministrazioni regionali a statuto speciale (Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Sardegna e Sicilia) e delle due Province Autonome di Trento e di Bolzano, anche i dipendenti di tutti gli enti per i quali trovano applicazione i Contratti Collettivi Regionali di Lavoro (C.C.R.L.) ed i Contratti Collettivi Provinciali di Lavoro adottati da ciascuna delle suddette Regioni e Provincia autonome.

Sono esclusi, dall'analisi, i dipendenti degli enti locali della Regione Sardegna e della Regione Sicilia (città metropolitane, province, comuni ecc.) ai quali continua ad applicarsi il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto e dell'Area delle Funzioni locali che, pertanto, sono compresi nel perimetro di analisi del focus "Regioni ed Autonomie Locali".

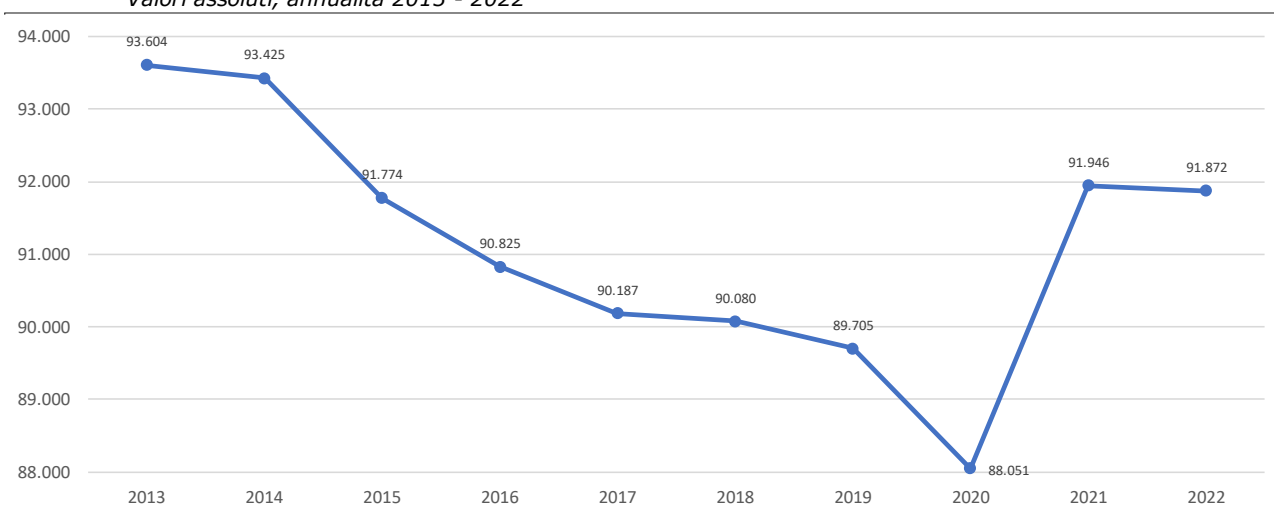
Nell'anno 2011 viene rilevato per la prima volta il dato relativo all'occupazione nella regione Sicilia che contava 17.157 dipendenti con CCRL Regione Siciliana.

Il grafico n. 1 evidenzia nell'anno 2021 un'inversione di tendenza rispetto alla generalizzata contrazione del personale dipendente che ha caratterizzato il decennio di riferimento, contrazione dovuta alle misure di limitazione del turnover - adottate anche dalle regioni a statuto speciale, con proprie specifiche leggi - inserite nel più ampio contesto nazionale di contenimento della spesa pubblica di personale.

L'incremento registrato, nel 2021, del numero di occupati per i quali trovano applicazione i C.C.R.L., pari al 4,4% annuo, trova spiegazione nella transizione del personale dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) al comparto unico di contrattazione collettiva regionale dal 21 luglio 2021. Pertanto, a seguito del perfezionarsi delle procedure negoziali con la firma dell'accordo tra il Co.ra.n della Regione autonoma della Sardegna e le Organizzazioni Sindacali rappresentative dei lavoratori, è stato applicato, ai dipendenti dell'Agenzia assunti a tempo

indeterminato, il contratto già applicato ai dipendenti dell'amministrazione regionale sarda, in luogo del precedente C.C.N.L. sistemazione idraulica-forestale. Nell'anno 2022 si riscontra una lieve flessione nel numero degli occupati. In particolare, si segnala che nella Regione Siciliana ha trovato attuazione l'"Accordo Stato-Regione siciliana per il ripiano decennale del disavanzo" sottoscritto in data 14 gennaio 2021 che prevedeva, tra l'altro, la riduzione per il triennio 2022-2024 della dotazione organica dell'amministrazione regionale in funzione delle cessazioni dal servizio a qualunque titolo.

**Grafico 1. Regioni a statuto speciale e province autonome: occupati**  
Valori assoluti, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

La tabella n. 1 riporta l'andamento dell'occupazione nell'arco temporale considerato per le singole macrocategorie.

**Tabella 1. Regioni a statuto speciale e province autonome: andamento occupazione per macrocategoria**  
annualità 2013-2022

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti</i>	3.151	3.068	2.867	2.678	2.620	2.506	2.391	2.154	2.126	2.090
<i>Segretari</i>	398	381	369	355	341	324	301	281	226	223
<i>Personale Direttivo</i>	244	244	233	229	242	233	226	214	214	212
<i>Ricercatori e Tecnologi</i>	62	61	60	59	59	57	53	50	45	42

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Pers. Docente e Pers. Tecnico Amm.vo</i>	12.407	12.657	12.855	12.921	12.929	13.741	13.806	13.737	13.671	13.228
<i>Personale del Comparto</i>	10.438	10.718	10.520	10.486	10.699	10.746	10.882	11.233	11.029	10.910
<i>Personale non dirigente</i>	66.056	65.495	64.081	63.026	62.288	61.427	61.013	59.340	63.607	64.183
<i>Altro Personale</i>	848	801	789	1.071	1.009	1.046	1.033	1.042	1.028	984

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Come si evince dalla tabella n. 1, l'ultimo anno è caratterizzato da un calo dell'occupazione che interessa quasi tutte le macrocategorie (da -6,7% della categoria "Ricercatori e Tecnologi" a -0,9% del "Personale Direttivo") ad eccezione del "Personale non dirigente" che cresce dello 0,9%.

Con riferimento alla categoria dei Segretari, dal 2013 al 2022 il numero dei segretari ha subito una costante riduzione, complessivamente pari a -44 per cento. Il calo maggiore è stato registrato nell'anno 2021 (-19,6 per cento rispetto all'anno precedente).

In tale aggregato è rilevato il personale con qualifica di segretario, come definito dalle leggi delle regioni a statuto speciale e delle province autonome sull'ordinamento degli enti locali, adottate in conformità alle singole previsioni statutarie, ma non sono rilevati i segretari comunali e provinciali delle regioni a statuto speciale Sardegna e Sicilia, iscritti all'Albo nazionale gestito dal Ministero dell'Interno, di cui all'articolo 98 del T.U.E.L.. A questi ultimi si applicano, infatti, le disposizioni contrattuali della relativa sezione del C.C.N.L. dell'Area delle Funzioni Locali (2016-2018) e, ove non disapplicate, non sostituite e compatibili con esso, anche le disposizioni contrattuali del C.C.N.L. dei Segretari comunali e provinciali 16 maggio 2001 e seguenti.

Anche per il "Personale Direttivo", che comprende gli occupati con qualifica di direttore della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti funzionali, con contratto del comparto Autonomia locali, di cui di cui all'articolo 2, comma 1, punto 2), del Decreto del Presidente della Provincia 20 novembre 2003, n. 44-

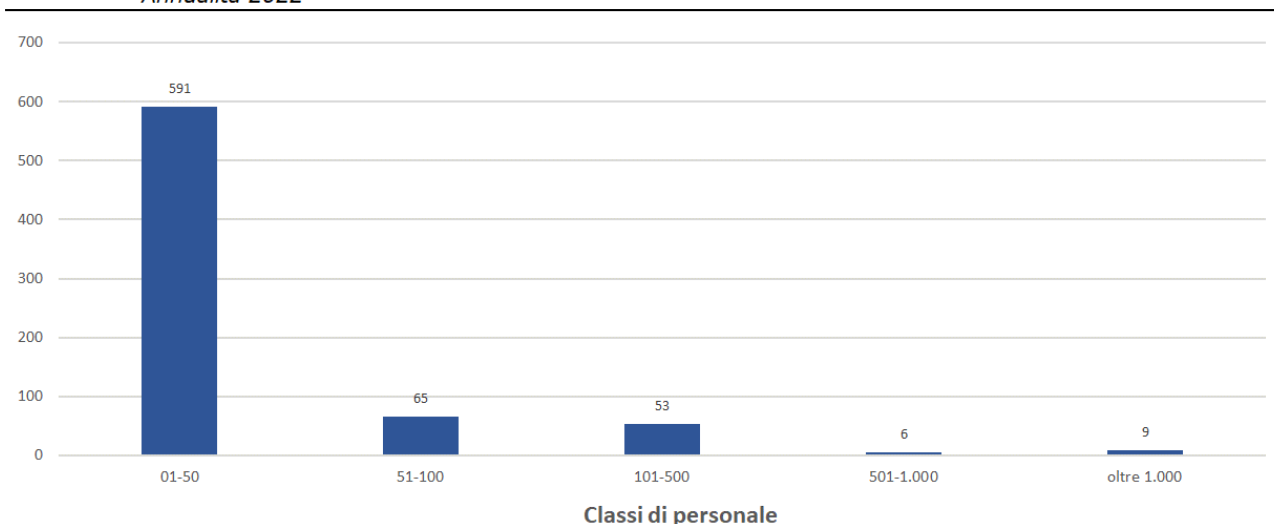
7/Leg e ss.mm.ii, è stata registrata una riduzione dal 2013 al 2022; il decremento risulta pari a -13,1 per cento.

Altra categoria che ha registrato un calo nel 2022, rispetto al 2013, è quella dei "Ricercatori e Tecnologi" (-32,3 per cento), mentre il "Personale del comparto" ha registrato un incremento pari a +4,5%; in tali categorie sono rappresentati, rispettivamente, i dipendenti del comparto Ricerca e Scuola con C.C.P.L. della Provincia autonoma di Trento, rappresentata in sede di negoziazione dall'A.P.Ra.N..

Il "Personale docente e Personale Tecnico Amministrativo", che include i dipendenti del comparto Scuola con C.C.P.L. della Provincia autonoma di Bolzano, rispetto al 2013, segna una variazione positiva (+6,6%).

In merito al dimensionamento degli organici delle 724 amministrazioni esaminate i dati mostrano che 591 enti, pari all'82%, contano meno di 50 unità di personale e 68 amministrazioni, ovvero il 9%, hanno in servizio oltre 100 dipendenti (vedi Grafico n. 2).

Grafico 2. Regioni a statuto speciale e province autonome: distribuzione amministrazioni per classi di personale Annualità 2022



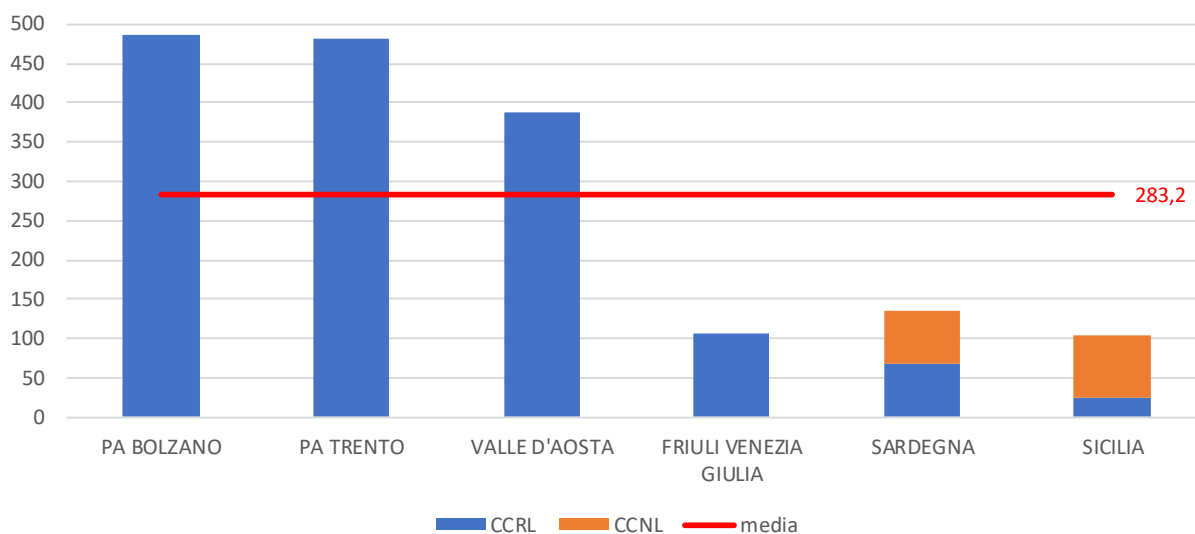
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Con riferimento all'indicatore dato dal numero di dipendenti in servizio nelle amministrazioni ogni 10.000 abitanti, il grafico n. 3 evidenzia che le Province Autonome di Bolzano e di Trento registrano un rapporto più favorevole avendo

rispettivamente circa 486 e 481 dipendenti per 10.000 abitanti. Segue la Valle D'Aosta con circa 386 dipendenti.

Nel grafico seguente per le regioni Sicilia e Sardegna sono stati distinti i dipendenti con contratto CCRL e quelli con contratto CCNL. Per una corretta interpretazione dei dati di queste ultime due regioni, occorre rammentare che a province e comuni situati nei loro territori si applica il CCNL delle Funzioni Locali nazionali. A tale riguardo, a mero titolo di confronto, si rappresenta che nelle regioni a statuto ordinario il rapporto massimo è registrato nella regione Liguria, con 97 addetti per 10.000 abitanti, mentre il livello minimo è rilevato nella regione Puglia, con 49 addetti per 10.000 abitanti.

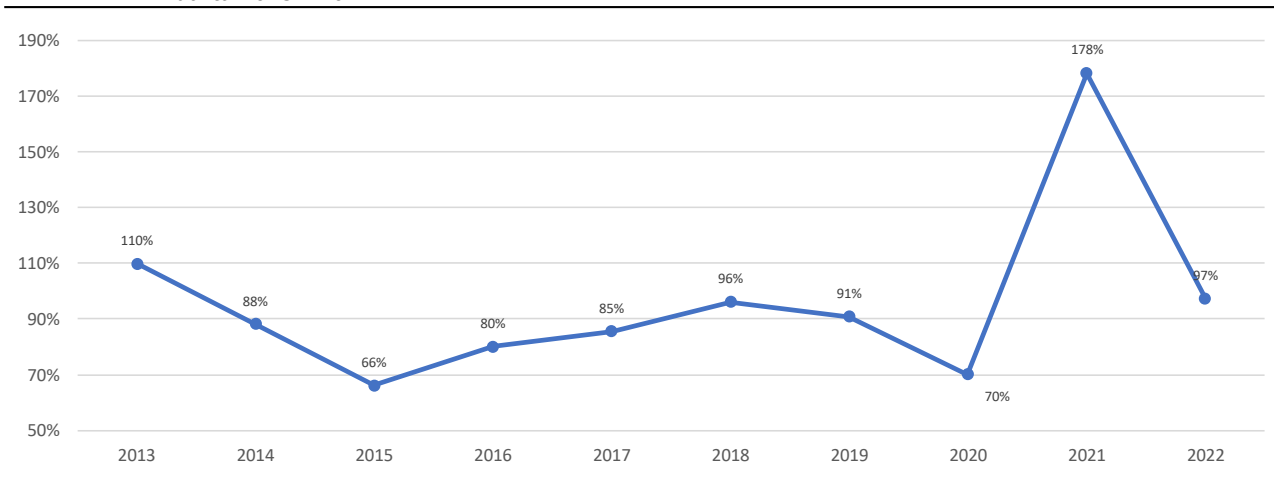
**Grafico 3. Regioni a statuto speciale: n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale**  
Annualità 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 4 indica il rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo 2013-2022.

**Grafico 4. Regioni a statuto speciale e province autonome: rapporto percentuale tra personale assunto e cessato**  
*Annualità 2013 - 2022*



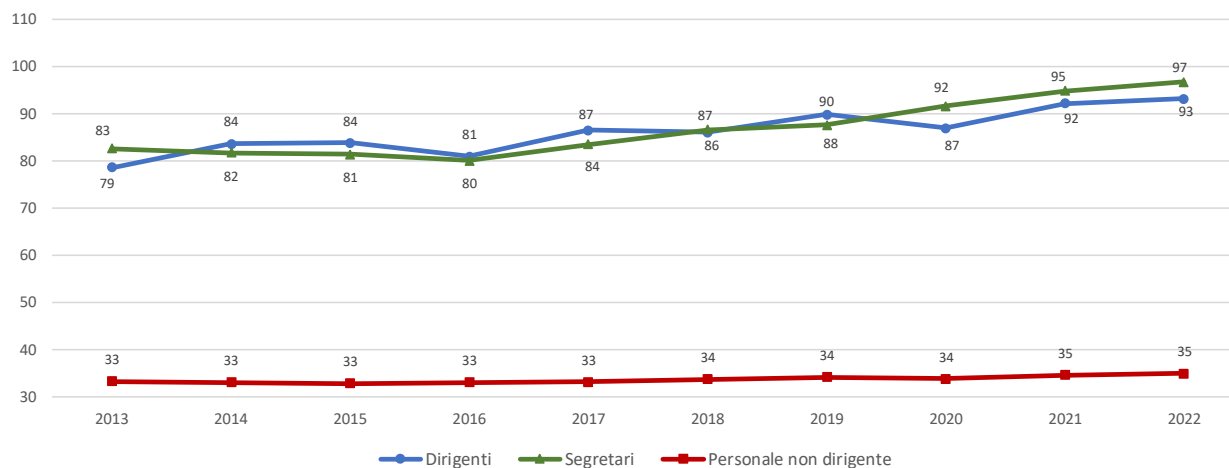
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Dal grafico risulta evidente che nel 2022 è stata registrata una flessione del rapporto percentuale tra personale assunto e personale cessato che si assesta ad un valore inferiore a 100, in linea con il trend degli anni precedenti, a partire dal 2014, ad eccezione dell'anno 2021 in cui la percentuale è stata pari al 178% a seguito del passaggio del personale dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) al comparto unico di contrattazione collettiva regionale.

Nel grafico n. 5 è illustrato l'andamento della retribuzione media annuale del personale, calcolata al lordo degli oneri a carico del dipendente, suddiviso per le seguenti macrocategorie: dirigenti, segretari e non dirigenti.<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata calcolata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

**Grafico 5. Reg. a statuto speciale e prov. autonome:** andamento della retribuzione media per macrocategoria  
*Valori medi, annualità 2013 - 2022, importi in migliaia di euro*



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

L'andamento della retribuzione media nel periodo considerato, interessato dal blocco della contrattazione collettiva nazionale fino al 2015, risulta sostanzialmente costante. La retribuzione media del personale non dirigente registra dal 2018 un lieve incremento influenzato dalla sottoscrizione, da parte di alcune regioni, dei rinnovi contrattuali di seguito specificati:

### **Dirigenti (e segretari)**

- Valle d'Aosta (Accordo 07/12/2017 per *una tantum* 2015-2017; Accordo 03/11/2022; Accordo 21/12/2023);
- Sardegna (C.C.R.L. 12/06/2018; C.C.R.L. 23/06/2023);
- Sicilia (C.C.R.L. 25/01/2022);
- Trentino-Alto Adige (Accordo stralcio 25/02/2019; C.C.R.L. 24/10/2023);
- Provincia Autonoma di Trento (Accordo 29/10/2018; Accordo stralcio 13/03/2023);
- Provincia Autonoma di Bolzano (C.C. I. personale dirigenziale 24/08/2023)

### **Personale non dirigente**

- Valle d'Aosta (Accordo 7/11/2018; Accordo 31/05/2023);
- Sardegna (C.C.R.L. 4/12/2017; C.C.R.L. 15/05/2023);
- Sicilia (C.C.R.L. 9/05/2019);

- Friuli-Venezia Giulia (C.C.R.L. 15/10/2018; C.C.R.L. 19/07/2023);
- Trentino-Alto Adige (Accordo 30/09/2020; Accordo stralcio 30/10/2023);
- Provincia Autonoma di Trento (C.C.P.L. 1/10/2018; Accordo 13/02/2023);
- Provincia Autonoma di Bolzano (Contratto collettivo intercompartimentale 28/10/2016; accordo stralcio 04/12/2019; secondo accordo stralcio 03/12/2020).

L'analisi dei rapporti tra le retribuzioni medie delle varie macrocategorie di personale (tabella n. 2) nel periodo 2013–2022 evidenzia un andamento essenzialmente costante, eccetto un progressivo miglioramento rilevato per i segretari soprattutto a partire dal 2016 fino al 2022, anno nel quale il rapporto, rispetto alla retribuzione media del personale non dirigente, raggiunge un valore pari a 2,78.

**Tabella 2. Regioni a statuto speciale e province autonome:** rapporto tra le retribuzioni del personale annualità 2013-2022

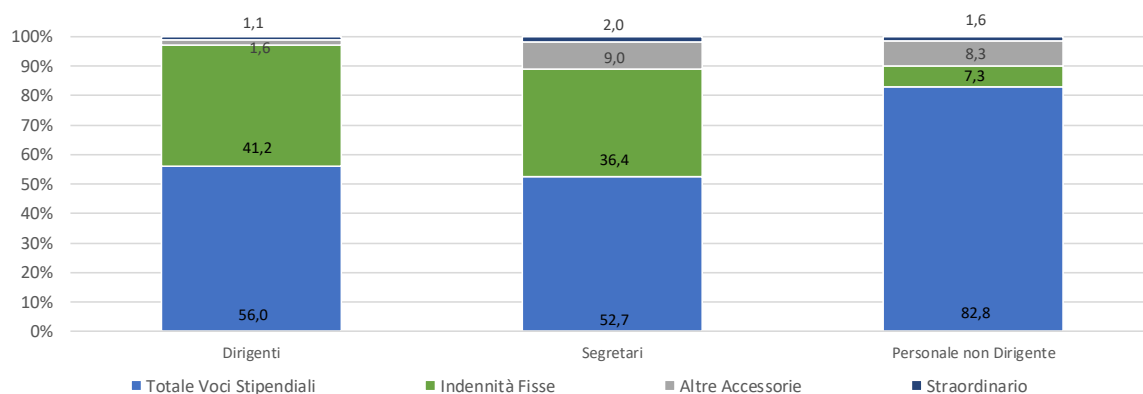
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti / Segretari</i>	0,95	1,02	1,03	1,01	1,04	0,99	1,03	0,95	0,97	0,96
<i>Dirigenti / Personale non dirigente</i>	2,37	2,54	2,55	2,45	2,61	2,56	2,64	2,58	2,65	2,68
<i>Segretari / Personale non dirigente</i>	2,49	2,48	2,48	2,43	2,52	2,57	2,58	2,71	2,75	2,78

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel grafico che segue viene illustrata, relativamente al 2022, la composizione per Dirigenti, Segretari e Personale non dirigente della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità fisse, altre indennità accessorie e straordinario.



**Grafico n. 6 - Regioni a statuto speciale e province autonome: Composizione della retribuzione Annualità 2022, macrocategorie selezionate**



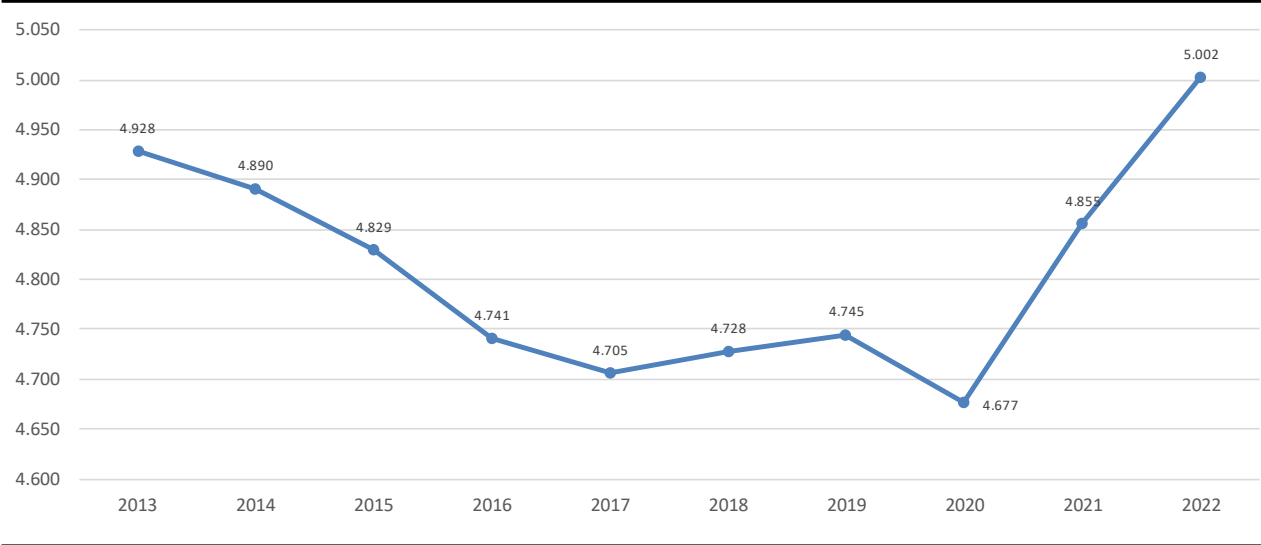
Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico evidenzia che la retribuzione per il personale non dirigente è composta principalmente dalle voci stipendiali (circa l'83%), mentre per i dirigenti e i segretari si rileva una componente relativa all'accessorio riferibile alle indennità fisse, rispettivamente pari al 41,2% e al 36,4%.

Il grafico n. 7 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensivo, quindi, delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, etc., nonché degli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, da U.E. e/o privati.

**Grafico 7. Regioni a statuto speciale e province autonome: costo del lavoro**

*Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2013 - 2022*



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato